

**ROGHI DA TORRE SPACCATA ALLA MAGLIANA**  
**Le fiamme vicine ai palazzi**  
**I pompieri: «Siamo pochi»**

Un'altra giornata di incendi. A Torre Spaccata e Cinecittà Est le fiamme e il fumo hanno minacciato i palazzi e la gente è scesa in strada. Allarme anche alla Rustica, al Casilino e alla Magliana dove venti auto sono state distrutte da un rogo. Per la Protezione civile del Comune gli incendi sono stati il doppio di quelli del 2015. E il sindacato dei pompieri sollecita rinforzi: «Siamo pochi».

a pagina 4 **Frignani**

dalla prima pagina

l'articolo

# Fiamme vicino ai palazzi, paura a Cinecittà

Gli elicotteri si riforniscono di acqua da una piscina. La Protezione civile: il doppio di roghi del 2015

Un colonna di fumo visibile dal Gianicolo. I palazzi di Torre Spaccata e Cinecittà Est minacciati dal fuoco che ha distrutto un appezzamento di terreno nei pressi di via Bruno Pelizzi e via Francesco Fancelli. Un'altra giornata - la terza consecutiva - di vasti roghi di sterpaglie e boschiaia alimentati dal vento. Ma le fiamme sono comparse alte e violente anche nelle zone della Rustica, alla Magliana e al Casilino. Tanto che nelle dieci caserme dei vigili del fuoco non sono praticamente rimasti più mezzi. Tutti i pompieri in strada per contrastare i roghi estivi. E anche per proteggere le abitazioni. A Torre Spaccata in tanti sono scesi dalle abitazioni preoccupati per quello che stava accadendo. I soccorritori hanno dovuto utilizzare

una piscina speciale imbarcata sull'elicottero dei vigili del fuoco - il Drago 63 -, gonfiarla e riempirla ogni volta con circa 500 litri d'acqua con due autobotti per poi scaricare il liquido sul rogo. È andata avanti così per più di un'ora fino a quando la situazione è tornata alla normalità. Sei le squadre di pompieri intervenute insieme con una decina di associazioni della protezione civile e due elicotteri, mentre un fungo di fumo si alzava dal quartiere, il cielo si scuriva e l'aria in tutta la zona di Cinecittà si faceva irrespirabile. Chiusi al traffico sia viale dei Romanisti che via Pelizzi, come anche via Fadda e via di Torre Spaccata.

Allarme anche in via delle Idrovore della Magliana dove le fiamme provenienti dalle sterpaglie vicine a un concessionaria-

rio-officina di auto hanno distrutto una ventina di veicoli parcheggiati. E problemi in via di Fontana Candida, con un incendio che si è avvicinato pericolosamente ai binari della ferrovia. Dalla Protezione civile del Comune sottolineano come nel 2016 siano già stati 500 gli interventi per incendi e principi d'incendio gestiti dalla sala operativa in via di Porta Metronia rispetto ai 270 dello stesso periodo 15 giugno-15 agosto dello scorso anno. Casi radoppiati, insomma, come anche i funzionari in servizio ogni giorno, mentre in media quotidianamente gli operatori su strada sono 125. L'allerta incendi nella Capitale, cominciata a metà luglio con l'ondata di roghi forse dolosi attorno alla Pontina e proseguita nelle set-

timane successive, non accenna a spegnersi. Il Conapo, il sindacato dei pompieri, è preoccupato: «Il dispositivo di soccorso è messo a dura prova. A causa delle carenze di organico e in caso di interventi concomitanti si rischia di dover scegliere su quale intervenire per primo. Non è una situazione accettabile, servono più uomini», spiega il segretario romano Rossano Riglioni.

**Rinaldo Frignani**

# 400

**Gli interventi**  
effettuati  
dai vigili del  
fuoco in questa  
settimana

**L'allarme**  
**Il Conapo:**  
**«Adesso**  
**servono**  
**più**  
**pompieri»**



**Pericolo**  
La colonna di fumo per gli incendi a Cinecittà si vedeva fino al Gianicolo (foto Jpeg). A destra, le macchine in una carrozzeria alla Magliana distrutte dalle fiamme per l'incendio di sterpaglie sviluppatosi nelle vicinanze (foto Proto)

